

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31.12.2023

La Associazione "Amici di Glocandia OdV" ha ottenuto il riconoscimento di Organismo di Volontariato nell'ambito del terzo Settore, in conformità al art. 47 del D.Lgs 117 del 3 luglio 2017 e al art. 9 del D.M. 106 del 15 settembre 2020, ottenendo in data 9/5/2022 la relativa iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Coerentemente con quanto previsto a Statuto della Associazione "Amici di Glocandia OdV", è stato attivato e sviluppato il progetto "Fratelli oltre il mare" per l'accoglienza di una prima famiglia di profughi, arrivati in Italia tramite i corridoi umanitari, e per il loro accompagnamento verso l'integrazione e l'autonomia.

Il progetto si è sviluppato su diverse linee di attività, che nel seguito vengono brevemente descritte.

1 - si è proseguita l'opera di presentazione del nostro progetto e si è continuato ad incrementare il gruppo di sostenitori. È infatti ben chiaro che una iniziativa come questa non si può realizzare seriamente da soli o in pochi. I problemi da affrontare sono tanti e tante le competenze da coinvolgere. Fortunatamente intorno a noi abbiamo trovato tanti amici che hanno risposto positivamente al nostro appello. Con il loro aiuto è continuata a crescere man mano una rete. Abbiamo svolto una serie di incontri con le comunità parrocchiali di San Giorgio, Santa Teresina, della Crocetta, dei Santi Angeli Custodi e con la comunità che si raccoglie nella chiesa dei Salesiani di via Piazza.

Essenzialmente attraverso il metodo del passa parola, abbiamo raccolto un gruppo di oltre 70 famiglie e singoli. Alcuni si sono detti disponibili a dare un contributo economico, altri anche del tempo e la propria competenza. Gli aspetti da curare sono infatti molti:

- l'accoglienza che prevede una presenza frequente accanto alla famiglia, con attenzione alle necessità, cercando di non essere invadenti ma rispettosi della adultità della mamma;
- l'aiuto nello studio dell'Italiano per la mamma, che ora frequenta i corsi del CPIA per ottenere la licenza media, un altro passo importante perché possa vivere in autonomia fra noi;
- la cura e l'amministrazione della casa dove ospitiamo la famiglia;
- il supporto alla frequenza a scuola elementare delle due bimbe più grandi, che significa anche (ma non solo) coadiuvare la mamma sia nei contatti con gli insegnanti, sia l'aiuto quotidiano per lo svolgimento dei compiti;
- l'aiuto per i documenti e le pratiche burocratiche perché il permesso di ingresso legale in Italia si trasformi nel permesso di soggiorno per tutta la famiglia, avendo loro ottenuto la protezione speciale. E poi a cascata gli altri documenti necessari per la vita quotidiana. È qui doveroso segnalare, con gratitudine, la collaborazione con l'UPM (Ufficio Diocesano della Pastorale dei Migranti): la loro esperienza e il supporto delle loro articolazioni (in particolare il CAF) sono state preziose;
- l'aiuto a riguardo degli aspetti medici, sia con la loro iscrizione al SSN (è doveroso segnalare lo stillicidio di rinnovi a cui si è dovuto far fronte) sia per quanto non fosse da questo coperto;
- l'aiuto per la ricerca di un lavoro, che tenga conto di aspirazioni e competenze della mamma che nella primavera 2023 ha frequentato con profitto un corso organizzato dall'UPM per "Assistenti Familiari";
- la gestione economica perché le spese sono tante e fino a quando la famiglia non sarà autosufficiente (l'orizzonte iniziale di 2 anni si è molto dilatato per la situazione particolare di questa famiglia) dovremo provvedere noi per loro, integrando rispetto al reddito della mamma.

Così per ciascuno di questi aspetti è stato formato un gruppetto di volontari che ha iniziato a dipanare i temi. Il gruppo comunicazioni ha continuato ad operare per la circolazione di notizie al nostro interno, per mantenere i contatti con le comunità parrocchiali, per far sentire vivo il progetto, per far circolare del materiale formativo e informativo. Abbiamo individuato una persona o una coppia delle nostre come referente per ogni comunità parrocchiale interessata così da rendere più semplici ed efficaci le comunicazioni e più visibile (come ci è stato raccomandato) la presenza di questa nostra iniziativa. Abbiamo continuato a diffondere il foglio di collegamento, "Casa di Lorenzo News", per scambiarsi le notizie sul progredire dell'inserimento della famiglia, e ad aggiornare il sito internet della Associazione, www.amicidiglocandiaodv.it, sia per assolvere gli obblighi di comunicazione sociale sia far conoscere l'iniziativa.

2 - Tutte queste attività sono destinate a concretizzare l'accoglienza ma vanno fatte bene e senza improvvisazioni. Quindi occorre continuare a formarsi per avere la giusta consapevolezza e un metodo condiviso. Certo la disposizione ad un rapporto umano fraterno è la base e l'asse portante di tutta l'iniziativa ma da sola non basta. Ben sappiamo anche che non basta leggere e documentarsi, occorre ascoltare delle testimonianze vive e approfondire aspetti diversi. Abbiamo così nel corso del 2023 avuto una nuova serie di incontri di formazione per i quali ringraziamo tutti coloro che, in via di amicizia e condivisione, si sono prestati:

- Gianfranco Cattai, coordinatore nazionale di Retinopera e già presidente di FOCSIV su tematiche di comunità cristiane ed accoglienza,
- I coniugi Savia e i coniugi Panero della associazione Famiglie Accoglienti che vivono in concreto l'esperienza della accoglienza sia di nuclei famigliari, sia di Minori Stranieri non Accompagnati,
- La dottoressa Zavaroni e la signora Tedihou del MAMRE per gli aspetti culturali (con riferimento sia al paese di origine, sia alla condizione di migranti) , una serie di tre incontri che si sono prolungati anche nei primi mesi del 2024.

Abbiamo avuto cura di organizzare incontri periodici, con una cadenza approssimativamente mensile, degli operatori perché riteniamo che procedere insieme, verificare man mano il percorso fatto e guardare avanti siano fondamentali. Abbiamo avuto anche alcune occasioni per incontrare, per ora in un gruppo ristretto, alcuni responsabili del UPM e del Cottolengo. Preziosa è stata la nostra partecipazione alla terza edizione del Festival della Accoglienza organizzato in settembre ed ottobre 2023 dal UPM diocesano. Nell'ambito del Festival c'è stato un incontro specifico fra i volontari che operano per l'accoglienza delle famiglie di migranti attraverso i corridoi umanitari e si sono poste le basi per un coordinamento che sia anche scambio di esperienze. Inoltre è stata stabilita una collaborazione stabile con l'associazione Famiglie Accoglienti. Infine il 6 gennaio 2024 la famiglia al completo ed un certo numero dei nostri volontari hanno partecipato alla Festa dei Popoli che si è svolta al Santo Volto, intorno al nostro Arcivescovo.

3 - Per la sostenibilità economica della iniziativa, non volendo gravare né finanziariamente né amministrativamente su nessuna parrocchia, e non volendo sottrarre risorse alle iniziative caritative di ciascuna parrocchia, operiamo tramite questa Associazione, appoggiandoci al conto corrente aperto presso Banca Etica. Su tale conto avvengono con regolarità i versamenti dei sostenitori economici della iniziativa e da tale conto con regolarità avvengono i prelievi per coprire le spese quotidiane. Sono state organizzate anche alcune occasioni di presentazione e raccolta offerte per le quali ringraziamo le diverse parrocchie. Durante l'anno 2023 ci siamo fatti carico come associazione di alcune voci di spesa specifiche, a supporto della famiglia che abbiamo accolto ed in particolare delle spese relative alla assistenza legale dello studio Rizzo per l'ottenimento del permesso di soggiorno e per la produzione dei documenti richiesti dalla Questura, alla assistenza per la mediazione culturale e linguistica del AMMI, delle spese per l'iscrizione e la frequenza della bimba più piccola ad un baby parking, delle spese per l'iscrizione delle due bimbe più grandi ad un corso extra curricolare di danze caraibiche con il relativo abbigliamento. Il Consiglio direttivo ha inoltre deliberato una donazione al MAMRE come segno di gratitudine per il costante impegno profuso a favore della mamma.

4 - Ad inizio settembre 2022, come dicemmo lo scorso anno, era stata individuata una famiglia (una madre e 3 bimbe di cui una di poche settimane). Erano già in Italia ed avevano fatto domanda per la Protezione internazionale. La Commissione Territoriale di Roma aveva deciso per assegnare loro asilo tramite l'Istituto della Protezione Speciale. Successivamente la mamma e le tre bimbe sono arrivate in treno a Torino ed è iniziato il percorso di ospitalità. Ottenuto il necessario nullaosta le due bimbe più grandi hanno iniziato a frequentare la scuola elementare di zona, una la classe terza e l'altra la prima. Le pagelle ricevute a scuola dalle bimbe e la loro promozione a fine anno scolastico (giugno 2023) hanno testimoniato il loro impegno nello studio e per l'inserimento nella comunità scolastica. Con il settembre 2023 hanno ripreso a frequentare la scuola primaria, la più grande la classe quarta e l'altra la seconda. Le bimbe frequentano assiduamente il catechismo nella parrocchia dove abitano. La famiglia è stata accolta con amicizia e frequenta regolarmente non solo la messa domenicale ma anche varie occasioni di incontro che quella comunità parrocchiale organizza.

È doveroso segnalare qui le lungaggini della Questura di Torino: l'appuntamento per la consegna dei documenti necessari per l'emissione del permesso di soggiorno chiesto a novembre 2022 è stato dato a luglio 2023 e solo a fine febbraio 2024 c'è stata la consegna delle quattro tessere. Solo a marzo 2023 la mamma ha potuto recuperare i

passaporti suo e delle due bimbe più grandi dalla Questura di Roma. A luglio 2023 è stato possibile ottenere la residenza anagrafica a Torino e le quattro carte di identità.

Ad aiutare la famiglia nello scorrere della vita quotidiana, nello svolgimento dei compiti a casa delle bimbe e nell'ambientazione a Torino si alterna un significativo gruppo di volontari, coordinati dal gruppo accompagnamento.

La mamma nel corso del 2023 ha frequentato un corso di italiano presso la parrocchia e un corso di lingua e cultura italiana organizzato dal MEIC in collaborazione con UPM, che ha accolto anche la bimba piccola. Per entrambi i corsi ha avuto la certificazione finale. In primavera 2023 la mamma ha potuto frequentare un corso di formazione per "Assistente Familiare" organizzato dal UPM, due intensi pomeriggi alla settimana, e al termine ha conseguito il certificato di frequenza. Ora ha iniziato a frequentare i corsi di un CPIA con obiettivo licenza di 3° media. Inoltre a partire da ottobre 2023 ha iniziato a lavorare: due contratti per attività compatibili sia con i suoi impegni familiari sia con la sua frequenza ai corsi. Questo ha per lei e per la famiglia tanti significati tutti positivi nel percorso verso l'autonomia.

La mamma, con il nostro supporto, ha potuto beneficiare durante tutto il 2023 sia una assistenza psicologica dagli specialisti del MAMRE, sia una assistenza legale da parte di una avvocatessa del ASGI. È doveroso qui segnalare con gratitudine che questi percorsi hanno avuto per lei risultati molto positivi.

5 – come già riferito lo scorso anno, uno degli aspetti che più ci preoccupava era quello rendere disponibile alla famiglia in arrivo una casa adeguata. Grazie alla grande generosità di una famiglia amica, nel luglio 2022 è stato possibile acquistare un alloggio di tre camere e servizi nella nostra zona. Così è nata "Casa di Lorenzo".

La gestione e la manutenzione dell'alloggio, la registrazione del contratto di comodato (novembre 2022), le pratiche con la pubblica amministrazione (in particolare TARI, IMU), i contratti di fornitura e le relative bollette, i contratti per l'assicurazione e i rapporti con l'amministrazione di condominio e di comprensorio sono stati di non poco impegno.

È infine da rilevare che nel corso del 2023, come associazione, insieme ad altre associazioni, più di 50, abbiamo sottoscritto una lettera predisposta da ASGI per sollecitare la Questura di Torino ad una maggiore attenzione verso i problemi dei migranti ed abbiamo partecipato al presidio organizzato dall'ASGI davanti agli uffici della Questura in corso Verona 4.